

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI ASTI

2) *Codice di accreditamento:*

NZ02190

3) *Albo e classe di iscrizione:*

ALBO REGIONE PIEMONTE

I

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

RETE EDUCATIVA E BENI COMUNI

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3)*

SETTORE E: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE  
AREA 02- Animazione culturale verso minori  
AREA 10- Interventi di animazione nel territorio

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

## **CONTESTO TERRITORIALE**

Il contesto territoriale sul quale si intende procedere comprende una popolazione scolastica, sul Comune di Asti, di circa 7.958 studenti (1.368 delle scuole d'infanzia, 3.262 delle scuole primarie e 2.627 delle scuole secondarie di I° grado, 701 delle scuole infanzia e primaria paritarie) su un totale, comprensivo degli studenti delle scuole secondarie di II° grado di 13.755 persone.

## **CONTESTO SETTORIALE (SITUAZIONE DI PARTENZA)**

Il progetto si sviluppa sulla base territoriale del Comune di Asti (KMq 151, abit. 76.500).

Il Servizio Istruzione della Città di Asti si avvale, nella realizzazione delle sue iniziative educative, degli strumenti propri del "**Sistema educativo locale**", modalità di lavoro che intende riconoscere bisogni comuni e connettere risorse umane e professionali favorendo la collaborazione e la coprogettazione in un disegno di educazione più sostenibile.

Il Sistema Educativo Locale è il risultato attuale di un percorso avviato nel 1999, definito "Costruire relazioni efficaci per città e paesi amici dell'infanzia" fra Istituzioni che riconoscevano il valore di un lavoro condiviso intorno ai temi dell'educazione agita su un territorio. Pur riconoscendo che molti soggetti (associazioni sul territorio, cooperative, privato sociale) conducono progetti educativi, che rivelano cura e intenzione, la pratica, l'osservazione e il confronto sviluppato in questi anni, hanno fatto rilevare alcune criticità, riconducibili all'esagerata offerta alla scuola di progetti, sovente ripetitivi, che si confinano alla cerchia di chi li conduce e dei loro destinatari, di cui non si conserva memoria né documentazione, di cui non si ha occasione di tornare a parlarne o di vederne una proiezione in avanti, di riconoscerne il valore di capitale sociale collettivo.

Per questo motivo, le scuole astigiane hanno richiesto con forza al Servizio Istruzione di strutturare una proposta complessiva di progetti/proposte educative alla scuola, che tenessero conto di una progettualità comune, condivisa dagli insegnanti e che promuovessero progetti della durata di più anni con un percorso trasversale sulle diverse discipline, collegati alle grandi iniziative promosse annualmente dal Servizio (Agricola, Festa sul Tanaro, Eventi di Primavera).

Un gruppo di lavoro composto da rappresentanti della scuola, associazioni, istituzioni, della Provincia e della Città di Asti hanno ripreso le fila delle questioni sul tappeto interpretandole anche alla luce di mutate condizioni culturali che investono i temi dello sviluppo del territorio, dei beni comuni, del lavoro di rete e delle Organizzazioni che di educazione si occupano.

Il Sistema educativo locale nell'anno 2000 ha sottoscritto un Protocollo d'intesa Interistituzionale all'interno del quale i sottoscrittori riconoscono quale obiettivo principale quello di costruire le condizioni per una più incisiva azione di progettazione, educazione e formazione, tra soggetti che hanno interesse a sviluppare percorsi volti a rendere maggiormente sostenibili le relazioni tra gli uomini e l'ambiente. Segue elenco sottoscrittori:

**Comune di Asti, Provincia di Asti, Asl 19, USP Asti, Co.ge.sa., Ci.sa, III**

**Circolo Didattico di Asti, IV Circolo Didattico di Asti, V Circolo Didattico di Asti, VI Circolo Didattico di Asti, Istituto Comprensivo di Vesime, Istituto Comprensivo di Villanova d'Asti, Direzione Didattica di Villafranca, Biblioteca Consorziale Astense, Ecomuseo BMA, Ente Parchi Riserve Naturalistiche Astigiane, Questura di Asti, Carabinieri di Asti, Asp, Istituto storico della Resistenza, Consorzio smaltimento Rifiuti, Univol, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, ATL, Unicef.**

Il Sistema educativo locale condivide il principio, sancito nella Carta di impegno etico del Servizio Civile Nazionale che presuppone come metodo di lavoro "l'imparare facendo", a fianco di persone più esperte in grado di trasmettere il loro saper fare ai giovani, lavorandoci insieme, facendoli crescere in esperienza e capacità, valorizzando al massimo le risorse personali di ognuno. Il SEL del Servizio Istruzione della Città di Asti si impegna a promuovere modalità di progettazione educativa più adatte a "sperimentare" che a "classificare", a includere che a decidere. Non: "si-fa-così" ma: "proviamo-a-farlo-insieme".

In questo ambito si collocano le iniziative educative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado proposte dal Servizio Istruzione.

## **I FOCUS ANNUALI**

All'interno del Sistema Educativo Locale trovano collocazione i Focus annuali, gruppi di incontro/lavoro dedicati agli insegnanti e a tutti coloro che vogliono "mettersi in gioco" e far parte della discussione su nuove metodologie e approcci alla scuola. I focus nascono per promuovere una progettazione "dal basso", luoghi di sperimentazione e confronto all'interno dei quali insegnanti, educatori, operatori sociali, associazioni ed enti locali provano a esprimersi non in termini di "si fa così" ma piuttosto "proviamo a farlo insieme".

I focus nascono come risposta alla richiesta delle scuole di strutturare una proposta complessiva di progetti/proposte educative, che tenessero conto di una progettualità comune, condivisa dagli insegnanti e che promuovessero progetti della durata di più anni con un percorso trasversale sulle diverse discipline.

Dai focus annuali partono tutte le proposte progettuali che vedono realizzarsi parte degli stimoli discussi durante gli incontri.

Per l'anno 2017-2018 si sta progettando un contenitore diverso, partendo dalla nuova costituzione di un **CONSIGLIO CITTADINO DEI BENI COMUNI DEI RAGAZZI DELLA CITTA'**.

Dopo una pausa riprende la progettazione del Consiglio Cittadino dei Ragazzi.

Nato sulla scorta delle proposte di Francesco Tonucci, pioniere della ricerca sul rapporto tra i bambini e la città, **è il fulcro di tutte le iniziative legate alla cittadinanza, proposte dal Servizio Istruzione nelle scuole primarie di Asti.**

Il Nuovo Consiglio sarà realizzato tenendo conto delle esperienze precedenti e della natura educativa e partecipativa che tale organo può rappresentare per i ragazzi coinvolti, la scuola e la città.

Proprio a questi soggetti ci si rivolge non in quanto destinatari ma co-autori di un'esperienza che è innanzitutto presa di coscienza della matrice socio ambientale che la potrà percorrere e innervare. Ed è attenzione all'evoluzione culturale che vede nel consiglio cittadino dei ragazzi non la riproposizione di esperienze fotocopia o adultizzanti bensì lo spazio per far crescere legame e relazioni tra persone e ambienti.

Rivolto ai ragazzi della scuola primaria, ma in collegamento con scuola dell'infanzia e secondaria, nel disorientamento di una cultura che li vuole veloci e performanti anziché capaci di gustare l'esplorazione e le "cose come sono". Rivolto alla scuola per riscoprirne la funzione di laboratorio volta a far apprendere conoscenza e competenza.

Una nuova istanza partecipativa che si definisce nel suo costituirsi:

**CONSIGLIO CITTADINO DEI BENI COMUNI DEI RAGAZZI DELLA CITTÀ.**

Si comprende agevolmente che i ragazzi sono un bene comune della città, tanto più importante se sono/saranno loro amministratori dei beni che la vita dà loro in dote. Beni di realtà e di salute, di gioco e fantasia, di impegno e di movimento, di natura e di valore, di spazio e di mente, letti, argomentati e rappresentati in funzione della fruizione pubblica.

Si tratta di lavorare con i ragazzi per far riconoscere e allargare consapevolmente il recinto dei beni comuni in cui è facile rinchiudersi.

Metodologicamente i ragazzi in classe saranno invitati a riconoscere che cosa è per loro "bene comune", restringere il campo fornendo una decisione argomentata della loro scelta condivisa e partecipare creativamente alla progettualità che potrà derivarne. I ragazzi saranno invitati a interpretare "in prima persona" il bene comune individuato, "come se" loro dovessero, rappresentarlo e raccontarlo agli altri, scoprirne le virtù e le potenzialità, salvaguardarlo, proporre una significazione per la collettività.

Sarà un lavoro di ricerca, probabilmente coerente e complementare ai lavori delle classi che vorranno coinvolgersi.

Per dare corso a questa proposta si pensa a un Consiglio non più eletto o sorteggiato ma espressione delle classi che vorranno liberamente coinvolgersi, con la rappresentatività significativa di tutte le scuole della città. Chiaro a tutti che quante più classi parteciperanno tanti più beni comuni alimenteranno l'immaginario "sensibile" della città.

A una fase di rilevazione e individuazione dei beni ritenuti comuni seguirà un'attivazione di **specifici focus aggreganti con gli insegnanti** per definire lo sviluppo tematico e organizzativo.

Indicativamente in dicembre e aprile potranno svolgersi assemblee cittadine del Consiglio per dare visibilità a scelte ed esiti di percorso.

Manifestazioni e iniziative educative promosse dal Servizio Istruzione saranno allestite in coerenza con questo impianto.

---

I ragazzi del Servizio Civile potranno partecipare attivamente alla nascita e alla programmazione del Nuovo CONSIGLIO CITTADINO DEI BENI COMUNI DEI RAGAZZI DELLA CITTÀ' e, conseguentemente a tutti i focus con gli insegnanti che saranno attivati in seguito alle proposte scaturite dai

ragazzi del Consiglio, promuovendo i contatti tra le diverse istituzioni scolastiche e migliorando il flusso comunicativo tra Comune di Asti e scuole aderenti ai progetti anche attraverso la cura e la gestione del sito “**Il Circolare**”, portale di comunicazione del Servizio Istruzione con le scuole di Asti, all’interno del quale trovano posto tutti i progetti, le iniziative e le manifestazioni promosse dalla Città di Asti e rivolte alle scuole di ogni ordine e grado.

I volontari del Servizio Civile saranno impegnati nei focus attraverso le seguenti azioni:

- Convocazione dei partecipanti (insegnanti e associazioni del territorio) attraverso mail;
- Preparazione dell’incontro attraverso la raccolta di materiale riguardante la tematica trattata;
- Redazione del verbale di ogni incontro e invio dello stesso ai partecipanti;
- Ricerca di documentazione e materiale scientifico/pedagogico utile allo svolgimento degli incontri;
- Creazione di pieghevoli e materiale divulgativo destinato agli insegnanti e alle scuole;
- Partecipazione alla programmazione degli eventi e delle manifestazioni legate ai focus;

I focus porteranno con se la realizzazione delle molte manifestazioni rivolte alle scuole quali:

**FESTA DELLA CITTADINANZA ASTIGIANA:** iniziativa che ha lo scopo di promuovere il senso di appartenenza alla nostra città fra tutti i bambini e lo spirito di inclusione sociale.

L’iniziativa, che si svolge quest’anno per la terza volta, coinvolge tutti gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie, a cui verrà attribuita in modo simbolico la “cittadinanza astigiana” nel corso di un evento che si svolgerà il 3 maggio 2017 al Teatro Alfieri di Asti. Ogni edizione costituisce la fase di arrivo di un percorso proposto a scuola di conoscenza del contesto in cui i bambini vivono – la nostra città - partendo dal quartiere della scuola, che potrà essere esplorato dai bambini dal punto di vista toponomastico, storico, culturale, sociale, artistico, ambientale, delle attività produttive... e che sarà costruito insieme agli insegnanti e al **Consiglio Cittadino dei Beni Comuni dei Ragazzi** all’inizio dell’anno scolastico.

**AGRICOLA:** Oltre 800 bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado astigiane, ospiti dell’Istituto tecnico per l’Agricoltura Penna. Un percorso costruito dal Servizio Istruzione in collaborazione con docenti, tecnici, studenti della scuola a fare da accompagnatori, sui temi dell’alimentazione e della ruralità. Laboratori mobili di individuazione degli insetti, da scoprire meglio al monitor in aula, campionatura del suolo e sua composizione, visite all’apiario col meleto, alle serre e la piantumazione in campo e creazione di pane e pizza nel laboratorio con il forno a legna. Una sperimentazione a cielo aperto per la promozione della scuola outdoor.

FESTA SUL BORBORE: Manifestazione promossa dal Servizio Istruzione in occasione della Giornata mondiale dell’Ambiente, dedicata alle scuole primarie, (nel 2017, 300 ragazzi partecipanti).

I ragazzi partecipano ad attività di carattere naturalistico, culturale e sportivo strutturate, in un clima di attenzione e rispetto dell’ambiente, svolte in collaborazione con Organizzazioni amatoriali e naturalistiche e cultori della materia. Le attività sono condotte sulle sponde del fiume e nelle aree prospicienti e costituiscono un laboratorio ambientale all’interno del quale le scuole aderenti possono sperimentare a contatto con la natura. Importante la collaborazione con docenti e studenti della SUI SM (Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie) – Polo Universitario Asti Studi Superiori – che attraverso laboratori di movimento, giochi e attività strutturate promuovono il benessere e lo sport.

GERMOGLI: Iniziativa rivolta alle scuole dell’infanzia (nel 2017 hanno partecipato oltre 700 bambini). Due giornate nell’Oasi WWF di Villa Paolina ad Asti. Nell’ambiente suggestivo di residenza di campagna della cintura cittadina, al limitare del Gran Bosco di Valmanera, le scuole dell’infanzia sono coinvolte in attività di gioco e animazione per suscitare attenzione alla natura d’intorno.

#### CICLOFFICINA “LA DUE RUOTE”

Il laboratorio della bicicletta “LA DUE RUOTE” è aperto a tutti gli studenti delle scuole cittadine di ogni ordine e grado; nel laboratorio i ragazzi hanno a disposizione una cinquantina di biciclette e, pedalando in sicurezza, potranno imparare ad usare il mezzo, (o affinare le proprie capacità), su un circuito molto tecnico dotato di semafori, di segnali stradali, di “vigile” e a rispettare le regole del codice stradale. Nell’anno 2017 il laboratorio “LA DUE RUOTE” ha ospitato al suo interno **40 classi** per un totale di **circa 1000 studenti**.

Il progetto, con tempistiche concordate anticipatamente con le singole classi, si sviluppa in 2 fasi:

- 1) Attività in classe: incontri preparatori interattivi di sensibilizzazione sull’importanza della bicicletta come mezzo “sostenibile” (un incontro teorico in classe)
- 2) Esperienze pratiche guidate sia su ciclopista (2 incontri presso la scuola “Gramsci”) che con uscite programmate.

#### PROGETTO “IO CAMMINO”

Nuovo progetto di promozione della mobilità sostenibile che ha visto, nel 2017, il coinvolgimento di 38 classi di scuola primaria per un totale di circa 600 studenti. Lezioni teoriche sul senso del Camminare, sul significato dello spostarsi a piedi e passeggiate con le classi nelle campagne della prima periferia astigiana:

Il percorso educativo sviluppa tre tematiche:

- Camminare: i benefici, i vantaggi, i pericoli.

- Rispetto dei segnali stradali e delle regole di comportamento
- Mobilità sostenibile (modalità di spostamento in grado di diminuire gli impatti ambientali)

### MACCHIA VERDE

Contenitore di eventi legati all'ambiente, progettati e realizzati con le scuole di ogni ordine e grado della città; piantumazione di arbusti e recupero aree verdi dismesse, promozione della scuola outdoor e avvenimenti legati all'educazione ambientale ad ampio raggio. Macchia verde trae spunto dalla legge del 16 febbraio 2013, che riprende la n.113 del 29 gennaio 1992, che obbliga i Comuni sopra i 15.000 abitanti a piantare un albero per ogni bambino registrato all'anagrafe o adottato.

### SETTIMANA DI INIZIATIVE PER RIPENSARE LA DISABILITA'

In occasione del 3 dicembre, Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, il Settore Politiche Sociali Istruzione e Servizi educativi della Città di Asti, promuove una settimana di interventi e occasioni formative sul tema rivolte a tutta la cittadinanza.

All'interno di questa iniziativa si propongono gli eventi rivolti ai bambini delle scuole primarie e ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, al fine di approfondire l'argomento "disabilità". Attraverso film, incontri e ateliers si ragiona sui limiti e sulle capacità latenti di ciascuno di noi e sulla necessità di un incremento reale dell'inclusione sociale delle persone diversamente abili.

---

I volontari del Servizio Civile troveranno posto nell'organizzazione e nella realizzazione degli eventi sopra descritti, apportando il loro sostegno agli operatori che realizzano i progetti da anni e interagendo con i bambini e i ragazzi delle scuole astigiane.

I volontari approfondiranno la conoscenza del territorio e delle risorse in esso contenute e saranno coinvolti nelle diverse fasi di attività progettuali, di lavoro educativo e animativo con i bambini e di verifica critica dei risultati; lavoreranno in affiancamento a operatori esperti in grado di guidarli e di indirizzarli.

Nello specifico i volontari espleteranno le seguenti azioni:

- realizzazione di banche dati e raccolta informazioni utili alla realizzazione delle singole iniziative educative;
- partecipazione e supporto alla progettazione e realizzazione degli eventi pubblici e iniziative ambientali (Agricola, Germogli, Festa sul Tanaro, ecc...)
- partecipazione e supporto per le azioni educative rivolte alle scuole;
- contatti telefonici per le varie iniziative, comprese attività informative per l'utenza;
- collaborazione alla realizzazione di testi per opuscoli e per altri materiali divulgativi (opuscolo iniziative educative alle scuole);

- realizzazione di presentazioni in formato power point;
- partecipazione e supporto alla diffusione dei materiali di stampa informativi e alle azioni di indagine e monitoraggio;
- partecipazione attiva, di supporto all'operatore, nella gestione della Ciclofficina "La due ruote" e delle attività didattico-sportive correlate;
- attività di segreteria;

## AREA SUPPORTO ALUNNI DISABILI

Il Servizio Istruzione della Città di Asti mette in campo diverse azioni di supporto ad alunni diversamente abili riguardanti:

1. Il trasporto scolastico
2. L'assistenza scolastica
3. Le iniziative estive del progetto "E-state con noi"
4. Il focus Disabilità
5. La settimana di iniziative rivolte alle scuole per la giornata internazionale della Disabilità del 3 dicembre.

1. Si tratta di un servizio di trasporto speciale per gli utenti e gli allievi diversamente abili, psicofisici e sensoriali, ai sensi della L. 104/92 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", della LR 28/2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa";
2. E' un servizio di assistenza scolastica per l'autonomia e la comunicazione personale degli allievi diversamente abili psico-fisici o sensoriali frequentanti gli asili nido comunali e le scuole statali della Città di Asti; nel caso in cui la situazione dell'alunno lo richieda, oltre agli insegnanti curricolari e di sostegno, sono previste altre figure professionali per affrontare problemi di autonomia e/o di comunicazione.
3. Il progetto "E...state con noi", consente l'inserimento di minori diversamente abili, anche sensoriali e pluriminorati residenti ad Asti, individuati tramite informazione delle scuole, segnalazione della S.O.C. di Recupero e Rieducazione Funzionale dell'ASL AT e apposita istanza dei genitori, nei centri estivi organizzati dalle Agenzie locali, dichiaratisi disponibili. Il progetto prevede a carico dell'Amministrazione Comunale le rette di frequenza degli utenti e l'onere relativo a personale di supporto da assegnare alle agenzie, affinché possano assicurare ai disabili un servizio idoneo.
4. Punto di incontro degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado con le associazioni che si occupano di disabilità sul territorio astigiano al fine di promuovere una proficua collaborazione e la creazione di nuovi progetti per la scuola di inclusione vera dell'alunno disabile nel contesto classe.
5. Settimana di eventi rivolti ai bambini delle scuole primarie e ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, al fine di approfondire l'argomento "disabilità".

Il volontario del SC sarà chiamato, in affiancamento agli operatori del



Servizio Istruzione, a monitorare i progetti di supporto agli alunni disabili, facilitando la rete e le comunicazioni tra Scuola, Servizio Istruzione, Servizio di trasporto, famiglie e associazioni di volontariato, attraverso incontri, visite a scuola e verifiche telefoniche sull'andamento del progetto.

Nello specifico il volontario espletterà le seguenti azioni:

- partecipazione alla progettazione e realizzazione e al monitoraggio dei progetti di supporto alla disabilità
- partecipazione e supporto alla progettazione e realizzazione degli eventi pubblici e iniziative didattiche;
- partecipazione e supporto per le azioni educative rivolte alle scuole;
- contatti telefonici per le varie iniziative e di monitoraggio dei progetti;
- collaborazione alla realizzazione di testi per opuscoli e per altri materiali divulgativi (brochures catalogo proposte educative alla scuola);

#### INDICATORI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA ANNO 2017

DESCRIZIONE INDICATORE	QUANTIFICAZIONE	PARTECIPANTI
n. incontri FOCUS DISABILITA' con insegnanti e associazioni della disabilità sulle tematiche di inclusione reale del soggetto disabile a scuola e nella società	4	10 scuole 8 associazioni della disabilità 1 rappresentante Asl AT
n. incontri FOCUS SCUOLA/CONVIVENZA/PACE con insegnanti sulla tematica della pace e della convivenza dentro e fuori la scuola	5	8 scuole 9 insegnanti TAVOLO DELLA PACE della città di Asti 5 Associazioni del territorio (LEGALITA'-PACE)
n.incontri FOCUS MOBILITA' SOSTENIBILE con insegnanti e associazioni sulla tematica della mobilità sostenibile e della tutela e rispetto dell'ambiente	5	5 scuole 7 insegnanti 3 associazioni del territorio
n. incontri FOCUS ALIMENTAZIONE con insegnanti, Servizio Mensa Città di Asti, associazioni del territorio sulla tematica dell'educazione alimentare	5	8 scuole 10 insegnanti

n. incontri FOCUS RIFIUTI con insegnanti, + uscite sul territorio comunale con le classi aderenti, Gaia (Gestione Ambientale Integrata Astigiano, Asp (Azienda Servizi pubblici) sul tema del riciclo a scuola e in classe.	8	5 scuole 15 insegnanti
---	---	---------------------------

### ALTRI ATTORI OPERANTI

Ente	Tipologia	Servizio offerto	Progetti in comune
Provincia di Asti	Istituzionale	Specifiche competenze in materia di progettualità educativa	Servizi educativi rivolti alla scuola
ASP - (Azienda servizi pubblici s.p.a.)	Istituzionale	Gestore del servizio di raccolta e trasporto rifiuti e del servizio acquedotto della città	FOCUS RIFIUTI FOCUS CCR
GAIA (Gestione Ambientale Integrata Astigiano)	Istituzionale	Competenze di gestione degli impianti consortili. Si occupano anche di attività di comunicazione	FOCUS RIFIUTI FOCUS CCR
C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori	Associazione di categoria	Servizi all'agricoltura	Iniziative educative rivolte alla scuola
ASL AT	Istituzionale	Azienda Sanitaria Locale	Iniziative educative rivolte alla scuola riguardanti salute e alimentazione
Confesercenti	Associazione di categoria	Servizi alle imprese	LABORATORI sull'alimentazione
UNI-ASTISS	Università	Corsi di laurea e formativi	FOCUS ALIMENTAZIONE Progetti educativi rivolti alla scuola

			FESTA SUL BORBORE – collaborazione con SUISM per laboratori sportivi e del benessere.
--	--	--	--

### ASPETTI INNOVATIVI:

La scuola è un universo complesso in continuo movimento e sviluppo; molti sono i progetti ogni anno rivolti alle scuole ma pochi sono quelli che tentano di promuovere la costruzione di RETI EDUCATIVE. Molti progetti “mordi e fuggi” impegnano, più o meno coinvolgendoli, gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

L'**aspetto innovativo** delle proposte educative scaturite dal Sistema Educativo Locale della Città di Asti consiste nel tentativo di costruire reti educative tra esplorazione di competenze latenti e processi di coprogettazione, in un contesto di organizzazione e nuovo apprendimento.

**Innovativa** è anche l'apertura del Sistema ai nuovi soggetti che ne vogliono far parte; chi si ritrova e riconosce nell'importanza di allestire e realizzare progettualità innovative sull'educazione può diventare elemento del Sistema dando la sua dichiarazione di disponibilità scritta, entrando così a far parte del gruppo di Istituzioni/Organizzazioni/Associazioni che ruotano intorno alle scuole astigiane e si ritrovano a progettare insieme orientando il proprio lavoro su tre ipotesi:

- a) Riconoscendo spazi di pensiero generativo e connettendo le persone e le organizzazioni che ne sono autori, possa derivarne più efficacia e più rispondenza, oltre a permettere di individuare nuove tipologie di lavoro comune, più idee e mettere in campo le capacità e le risorse di tutti;
- b) Sviluppando alcune progettualità riguardanti beni comuni e suscettibili di essere condotte tra diversi soggetti, con un proprium di cura e di allestimento, con modalità di processo, di esito e di documentazione, si possano favorire raccordi, collaborazione e partecipazione;
- c) Individuando anno per anno una comunicazione tra progetti piuttosto che fra Organizzazioni, secondo un modello di lavoro, ne possa derivare una maggiore incisività di azione e di inclusione di soggetti territoriali competenti.

**Innovativa** poi è la metodologia per implementare e migliorare il flusso comunicativo tra Istituzione e Scuole, ovvero l'ottimizzazione del sito internet **il Circolare**, all'interno del quale si trova tutta la documentazione relativa a progetti, iniziative e incontri promossi dal Servizio Istruzione e partecipati dalle scuole di ogni ordine e grado. I ragazzi del Servizio Civile volontario potranno affiancare gli operatori che gestiscono il sito, supportandoli nell'aggiornamento e inserimento delle informazioni a disposizione delle scuole, nel tentativo di rendere “il Circolare” sempre più chiaro, accessibile e “facilmente rintracciabile” all'interno del Web.

### DESTINATARI E BENEFICIARI DEL PROGETTO:

I beneficiari e destinatari del progetto sono tutte le Scuole della Città di Asti costituite da studenti, insegnanti e collaboratori scolastici; beneficiari indiretti del progetto sono i genitori degli studenti e, allargando l'orizzonte, la popolazione tutta della città di Asti. I temi trattati all'interno dei progetti del Sistema Educativo Locale infatti coinvolgono la società tutta, sotto i profili della Cittadinanza attiva, del rispetto dell'ambiente, della promozione della salute e dello sport e dell'inclusione delle fasce deboli o svantaggiate.

Gli stessi ragazzi del Servizio Civile, che collaboreranno attivamente alla progettazione e realizzazione delle proposte educative, saranno anch'essi beneficiari diretti del progetto, nello svolgimento dei loro compiti, in quanto affronteranno in prima persona tematiche importanti che li aiuteranno a crescere culturalmente, socialmente e professionalmente.

Altri soggetti beneficiari sono le associazioni di categoria, gli enti territoriali, le associazioni di volontariato che fanno rete con la Città di Asti e che condividono e coprogettano con il Servizio Istruzione le iniziative educative rivolte alla Scuola.

7) *Obiettivi del progetto:*

A large, empty rectangular box with a thin black border, intended for the user to write the project objectives.

Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati Attesi
Implementare la rete di attori e collaboratori del Sistema Educativo Locale	Realizzare focus e incontri a tema aperti a tutti i soggetti che si riconoscono nel Sistema Educativo Locale o che vogliono entrare a farne parte	n. incontri di FOCUS sulle tematiche che scaturiranno dalla progettazione del Consiglio Cittadino dei Beni Comuni dei Ragazzi	Realizzazione e gestione da 4 a 6 incontri PER OGNI FOCUS sulle tematiche scaturite dalla progettazione del Consiglio Cittadino dei Beni Comuni dei Ragazzi
Offrire proposte educative alla scuola sempre più stimolanti e innovative	Attivare la progettazione educativa "dal basso" coinvolgendo tutti i soggetti che interagiscono nella scuola a vario titolo  Creare occasioni di confronto/incontro progettuale tra la scuola e i soggetti terzi partecipanti al Sistema Educativo Locale (associazioni, cooperative, enti locali ecc...)	n. progetti educativi rivolti alla scuola concertati con la rete	Realizzazione di manifestazioni e progetti comuni quale risultato concertativo degli incontri aperti, almeno <b>n. 1 per tema trattato</b>
Costruire un gruppo di lavoro/monitoraggio sui progetti di supporto agli alunni disabili	Facilitare la rete e le comunicazioni tra Scuola, Servizio Istruzione, Servizio di trasporto, famiglie e associazioni di volontariato	n. di incontri realizzati dalla rete	Realizzazione di almeno 5 incontri tra gli attori della rete
Ottimizzare il sito internet"II	Aggiornare e inserire le informazioni a disposizione delle scuole, nel	N. di	Ottimizzazione del portale "interattivo",

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

**8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**

**FASE I: Valutazione ex ante**

Per dare un valore condiviso ai progetti e alle azioni proposte dalle sedi di progetto, il Comune di Asti procede all'affiancamento durante la progettazione, assistendo le sedi di attuazione nella verifica dei seguenti punti:

- pertinenza dell'idea progettuale rispetto alla realtà che si incontra;
- congruenza con il contesto in cui il progetto si svolge, per analizzare se il progetto è significativo per le persone coinvolte e rispondente a dei bisogni reali;
- adeguatezza delle risorse messe in campo (personale, enti partner, spazi e strumenti);
- adeguatezza della formulazione del progetto in modo che possa funzionare da guida per la fase operativa;
- congruenza fra le parti del progetto.

**Fase II: Preparazione dei volontari ( 1° - 6° e 9° mese)**

Il primo giorno di servizio i volontari saranno convocati presso il Comune di Asti, per il saluto e la conoscenza delle autorità. In seguito, si svolgerà il primo incontro sulla formazione generale (come descritta alle voci relative); a seguire i volontari saranno inviati presso le singole sedi di attuazione, dove conosceranno le persone di riferimento e i responsabili e prenderanno visione dei luoghi e degli spazi per loro preparati. Il periodo di formazione generale, così come descritto nel piano di formazione generale, verrà svolto dall'ente capofila, presso le aule indicate. La formazione specifica, così come definita nel progetto, avrà luogo generalmente presso le singole sedi di attuazione dello stesso. Contemporaneamente i giovani avvieranno un periodo di osservazione e affiancamento all'O.L.P., che li introdurrà gradualmente nella realtà della sede e del progetto.

Obiettivi di riferimento	Azioni
<p>Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto</p> <p>Aumentare le proprie competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In occasione dell'entrata in servizio dei volontari, verrà organizzato un incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco e delle autorità del Comune di Asti.</li> <li>• In seguito il volontario svolgerà presso il Comune di Asti il percorso di formazione generale, che lo aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico. In quell'occasione conoscerà anche il tutor di riferimento.</li> <li>• Dopo il primo incontro sulla formazione generale sarà inserito nella sede di attuazione del progetto e verrà affiancato dall'O.L.P., che diverrà la persona di riferimento per il volontario.</li> </ul>

- Il volontario conoscerà il personale presente nella sede di attuazione, i responsabili, gli spazi e le risorse della sede.
- Inizierà poi il percorso di formazione specifica, di affiancamento all'O.L.P. e di osservazione, per un graduale inserimento dei volontari all'interno dei percorsi previsti.
- Presa coscienza del loro ruolo e delle modalità di sviluppo del servizio, saranno dedicati spazi specifici di riflessione per concordare con l'O.L.P.: singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto.

**FASE III: Attività: (1°-12° mese)**

*Si precisa che le attività sottodescritte verranno effettuate lungo tutto l'anno, sebbene non sempre in contemporanea.*

- **ATTIVITA' DI FOCUS: DESCRIZIONE FOCUS** gli operatori organizzeranno gli incontri di focus alla presenza di insegnanti, associazioni del territorio, partners progettuali, dettagliando tutte le fasi della costruzione dei progetti programmando le iniziative educative scaturite dai focus. (Manifestazioni quali "Agricola", "Settimana per la disabilità", "Festa sul Bobore", "Festa della Cittadinanza Astigiana", ecc.). Ci potrà essere spazio anche per accogliere e valutare le iniziative proposte dai volontari del servizio civile, in un'ottica di progettazione "dal basso", costruita insieme in un processo di condivisione delle esperienze e dei vissuti di tutti gli attori del territorio. (attività da svolgere per almeno 10 mesi)
- **CICLOFFICINA "LA DUE RUOTE"**: il laboratorio della Ciclofficina, aperto a tutti gli studenti delle scuole cittadine di ogni ordine e grado, metterà a disposizione una cinquantina di biciclette e, proporrà come ogni anno una serie di esperienze teorico-pratiche su un circuito molto tecnico dotato di semafori, di segnali stradali, di "vigile" per promuovere la mobilità sostenibile e il rispetto delle regole del codice stradale.

Il progetto, con tempistiche concordate anticipatamente con le singole classi, si svilupperà in 2 fasi:

- 1) Attività in classe: incontri preparatori interattivi di sensibilizzazione sull'importanza della bicicletta come mezzo "sostenibile" (un incontro teorico in classe)
  - 2) Esperienze pratiche guidate sia su ciclopista (2 incontri presso la scuola "Gramsci") che con uscite programmate.
- **PROGETTO "IO CAMMINO"**: il progetto si realizzerà in due fasi: una più teorica e sviluppata in classe sulle tematiche del "camminare" e della mobilità sostenibile, l'altra più pratica con la realizzazione di passeggiate programmate con le classi nella campagna vicino alla periferia della Città; i volontari del Servizio Civile potranno accompagnare la referente del progetto sia negli interventi teorici in classe, sia nelle passeggiate e uscite sul territorio. (attività da svolgere da gennaio a giugno)
  - **OTTIMIZZAZIONE SITO INTERNET "IL CIRCOLARE"**: gli operatori del Servizio Istruzione, creatori del sito internet "il Circolare", strumento di



comunicazione/scambio e portale di presentazione delle iniziative educative scaturite dal Sistema Educativo Locale della Città di Asti e indirizzate alle scuole astigiane, procederanno all'ottimizzazione del sito e, attraverso l'inserimento delle attività e degli articoli legati ai progetti, terranno aggiornato il portale. (attività da svolgere nei 12 mesi)

- **AREA SUPPORTO ALUNNI DISABILI:** gli operatori del Servizio Istruzione programmeranno e monitoreranno i progetti di supporto agli alunni disabili, (trasporto e assistenza scolastica, focus disabilità e E-state con noi) facilitando la rete e le comunicazioni tra Scuola, Servizio Istruzione, Servizio di trasporto, famiglie e associazioni di volontariato, attraverso incontri, visite a scuola e verifiche telefoniche sull'andamento del progetto.

**FASE IV: Monitoraggio** (il 3°, il 7° ed il 12° mese)

Lungo tutta la durata del progetto, saranno attivate dal personale del Comune di Asti incaricato del monitoraggio, azioni per valutare lo stato di avanzamento del progetto e gli eventuali di scostamenti dai piani previsti, attraverso incontri e questionari rivolti agli O.L.P.

Inoltre sarà monitorata la qualità dell'esperienza dei volontari attraverso incontri formali di tutoraggio che avranno lo scopo di verificare le modalità di impiego dei volontari nel progetto, le modalità di affiancamento dell'O.L.P. e l'adeguatezza della formazione specifica erogata dalla sede di attuazione (vedere piano di monitoraggio allegato)

Obiettivi di riferimento	Azioni
<p>Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà</p> <p>Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri di programmazione e coordinamento periodici tra l' O.L.P. e i volontari per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali;</li> <li>• Incontri di monitoraggio sull'andamento del progetto tra gli O.L.P.;</li> <li>• Incontri di tutoraggio tra i volontari e i tutor del Comune per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica);</li> <li>• Compilazione da parte degli O.L.P. di questionari sull'andamento del progetto;</li> <li>• Compilazione da parte dei volontari di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali;</li> <li>• Report dei referenti del Comune circa gli esiti delle attività di monitoraggio e tutoraggio.</li> </ul>

**FASE V: Conclusione e valutazione del servizio** (11<sup>a</sup> e 12<sup>a</sup> mese)

Negli ultimi mesi di servizio, il Comune di Asti (staff di monitoraggio) convocherà gli O.L.P. per procedere alla valutazione finale dei risultati di ogni singolo progetto, in termini di obiettivi effettivi raggiunti, risultati concreti, risorse utilizzate, persone ed enti coinvolti, formazione erogata, gradimento dei beneficiari ultimi del progetto. Contemporaneamente si valuterà l'eventuale scostamento rispetto al progetto originale e si procederà ad una sintesi dell'esperienza del servizio civile, anche con l'individuazione dei punti critici e degli aspetti positivi nell'affiancamento dei volontari. I

tutor convocheranno invece i volontari per la valutazione finale del loro servizio in termini di gradimento dell'esperienza, crescita umana, competenze acquisite, qualità dei rapporti instaurati.

Per ogni progetto verrà redatto un documento conclusivo in collaborazione tra lo staff del Comune di Asti, la sede di realizzazione e i volontari, in cui saranno sintetizzati i risultati raggiunti e gli aspetti di criticità. Questo documento servirà da base per una eventuale successiva riprogettazione.

Obiettivi di riferimento	Azioni
<p>Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale</p> <p>Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rielaborazione dei dati raccolti durante le azioni di monitoraggio e tutoraggio del Comune;</li> <li>• Restituzione dei dati emersi alle singole sedi di progetto;</li> <li>• Somministrazione agli O.L.P. da parte del Comune del questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio dei volontari;</li> <li>• Rilevazione delle competenze del volontario al termine del progetto, con un raffronto rispetto alla situazione di partenza;</li> <li>• Somministrazione ai volontari da parte del Comune di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio;</li> <li>• Elaborazione di un documento finale in collaborazione tra Comune di Asti, sede di attuazione e volontari, su ogni progetto, che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari.</li> </ul>

FASI		1 mese:	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Valutazione ex ante													
Preparazione volontari													
Attività													
Monitoraggio													
Conclusione e valutazione													

**8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività**

Ruolo	Quantità	Rapporto con l'ente
Funzionari con ruolo di organizzazione e coordinamento delle azioni del progetto	1	dipendenti
Personale specializzato (educatori),	3	dipendenti
Personale specializzato (ciclofficina)	1	dipendenti

Istruttori amministrativi	4	dipendenti
---------------------------	---	------------

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

#### **FASE II: Preparazione dei volontari**

##### Azioni

- Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco, delle autorità del Comune di Asti e dell'O.L.P.;
- Partecipazione al percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico; in quell'occasione conosceranno anche il tutor di riferimento;
- Inserimento nella sede di attuazione nella quale verranno affiancati dall'OLP;
- Conoscenza del personale presente nella sede di attuazione, dei responsabili, degli spazi e delle risorse della sede;
- Partecipazione al percorso di formazione specifica;
- Affiancamento all'O.L.P. e graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti;
- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto precisando che le modifiche potranno avvenire anche in corso d'opera.

#### **FASE III: Attività**

*I volontari saranno di supporto per tutta la durata del progetto alle seguenti attività già descritte precedentemente:*

- **FOCUS DEL SISTEMA EDUCATIVO LOCALE:**  
Nello specifico i volontari saranno coinvolti, in ogni focus, nelle seguenti azioni:
  - Convocazione dei partecipanti (insegnanti e associazioni del territorio) attraverso mail;
  - Preparazione dell'incontro attraverso la raccolta di materiale riguardante la tematica trattata;
  - Redazione del verbale di ogni incontro e invio dello stesso ai partecipanti;
  - Ricerca di documentazione e materiale scientifico/pedagogico utile allo svolgimento degli incontri;
  - Creazione di pieghevoli e materiale divulgativo destinato agli insegnanti e alle scuole;
  - Partecipazione alla programmazione degli eventi e delle manifestazioni legate ai focus;
- **PROPOSTE EDUCATIVE ALLE SCUOLE**  
Nello specifico i volontari saranno coinvolti nelle seguenti azioni:
  - Redazione dell'opuscolo delle proposte educative alla scuola
  - Inserimento on line dell'opuscolo;
  - Raccolta delle adesioni delle scuole alle proposte educative e realizzazione dell'elenco riassuntivo;
  - Gestione contatti con le associazioni del territorio che propongono le attività nelle scuole;
  - Monitoraggio dei progetti;

- **CICLOFFICINA “LA DUE RUOTE”**

Nello specifico i volontari del servizio civile potranno:

- dare il loro contributo durante le lezioni teoriche in classe attraverso metodi creativi di esposizione delle nozioni di educazione stradale e mobilità sostenibile (creazione cartelloni, proposte ludiche alla classe, ecc.)
- aiutare i bambini lungo il percorso della Ciclofficina
- supportare l'operatore di riferimento durante le manifestazioni sulla mobilità sostenibile create con e per le classi partecipanti al progetto. (attività da svolgere per almeno 8 mesi)

- **PROGETTO “IO CAMMINO”**

Nello specifico i volontari del servizio civile potranno:

- dare il loro contributo durante le lezioni teoriche in classe attraverso metodi creativi di esposizione delle nozioni di mobilità sostenibile (creazione cartelloni, proposte ludiche alla classe, ecc.)
- aiutare i bambini sul percorso durante le uscite sul territorio
- supportare l'operatore di riferimento durante le manifestazioni sulla mobilità sostenibile create con e per le classi partecipanti al progetto. (attività da svolgere per almeno 6 mesi)

- **OTTIMIZZAZIONE SITO INTERNET “IL CIRCOLARE”**

Nello specifico i volontari del servizio civile potranno:

- dare il loro contributo nella fase di inserimento degli articoli e delle iniziative sul sito “il Circolare”;
- supportare l'operatore di riferimento nella fase di indicizzazione e ottimizzazione del portale;
- fornire nuove idee e spunti creativi per il miglioramento della grafica del portale.

- **AREA SUPPORTO ALUNNI DISABILI:**

Nello specifico i volontari del servizio civile potranno:

- partecipare alla progettazione e realizzazione e al monitoraggio dei progetti di supporto alla disabilità
- partecipare e supportare la progettazione e realizzazione degli eventi pubblici e iniziative didattiche;
- partecipare e supportare le azioni educative rivolte alle scuole;
- gestire i contatti telefonici per le varie iniziative e di monitoraggio dei progetti;
- collaborare alla realizzazione di testi per opuscoli e per altri materiali divulgativi (brochures catalogo proposte educative alla scuola);

#### **FASE IV: Monitoraggio**

Azioni:

- Partecipazione a incontri di programmazione e coordinamento periodici con l' O.L.P. per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali;
- Partecipazione agli incontri di tutoraggio per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica);
- Compilazione di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali.

## **FASE V: Conclusione e valutazione del servizio**

Azioni:

- Compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto;
- Compilazione di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio;
- Collaborazione all'elaborazione di un documento finale (insieme al Comune di Asti e all' O.L.P.) che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

2

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

2

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Disponibilità a prestare saltuariamente il proprio servizio nelle giornate di sabato e domenica poiché alcune iniziative promosse dal Servizio Istruzione e dedicate alle scuole si svolgono in giornate festive;
- Flessibilità oraria;
- Disponibilità a missioni.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Servizio Istruzione	Asti	P.zza Catena 3	125470	2	Binello Claudia	30/07/ 1976	BNLCLD76L 70A479U			

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

In collaborazione con le realtà aderenti al Protocollo d'intesa per la promozione, l'elaborazione e la gestione di progetti di servizio civile volontario nelle realtà astigiane, in occasione del bando saranno attivate campagne informative rivolte ai giovani.

In particolare sono previste:

- Campagne sulla stampa, radio e tv locali;
- Organizzazione di eventi seminari nelle scuole, presso il polo Asti Studi Superiori e in diversi centri di aggregazione giovanile;
- Spedizione di newsletters e di materiale informativo;
- Coordinamento della promozione dei progetti con depliant e manifesti all'interno dei diversi punti informativi del territorio (Centri Informagiovani, Centri per l'impiego, biblioteche...);
- Affissione del bando all'Albo Pretorio;
- Pubblicazione del Bando sul sito del Comune, dell'informagiovani e altri siti internet collegati;
- Trasmissione del Bando a Facoltà Universitarie della Regione Piemonte.
- Realizzazione di giornate informative e di promozione sul Servizio Civile, e nello specifico sulle attività progettuali in collaborazione con il Tavolo enti di servizio civile

Il tempo complessivo dedicato all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di sensibilizzazione è quantificabile in circa **45 ore**.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Verranno utilizzati i criteri elaborati dall'Ente Comune di Asti in fase di accreditamento alla 1° classe

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Attitudine ai rapporti interpersonali, buone capacità relazionali, studi preferibilmente in ambito umanistico/pedagogico, obbligo di diploma

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Fasi	Oggetto	Costo del Comune a progetto <sup>1</sup>	Costi sede di attuazione
Promozione del progetto	Pubblicizzazione del progetto: spot radiofonico e tv, comunicati stampa	25,00	
	Volantini e locandine	95,00	
Preparazione dei volontari	Buffet per i volontari (evento finale)	35,00	
	Magliette per i volontari (costo sul progetto)	25,00	
	Spese per formazione generale: - personale - consulenze esterne	95,00 15,00	
	Spese per materiale vario di cancelleria e arredo uffici per i volontari		800,00
Attività del progetto	Spese materiale di stampa		500,00
	Campagne informative ed educative		800,00
Totale		290,00	2.100,00
<b>Totale generale</b>		<b>2.390,00</b>	

<sup>1</sup> Si intende il costo totale suddiviso per il numero di progetti presentati dal Comune di Asti



24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

**TAVOLO ENTI SERVIZIO CIVILE:** collaborazione nelle attività di promozione sul Servizio Civile Nazionale attraverso la realizzazione di giornate informative e di promozione nello specifico sulle attività progettuali e, nelle attività di formazione generale per i volontari sul Servizio Civile Nazionale.

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

<b>Fasi</b>	<b>Oggetto</b>
Promozione del progetto	Spot radiofonico e tv, comunicati stampa Volantini e locandine
Preparazione dei volontari	Buffet per i volontari (accoglienza, formazione, tutoraggio) Magliette per i volontari Aule di formazione, dispense, video-proiettore
Formazione specifica	Formatori specifici interni all'ente
Realizzazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"><li>• Biciclette</li><li>• Materiale di cancelleria</li><li>• Pc ed un proiettore per divulgare dati e testi</li><li>• Sale per incontri pubblici</li><li>• Gazebo e totem come punti informativi</li></ul> Si precisa che l'Ente è già dotato di tale strumentazione.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU

Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociale – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno

Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU

27) Eventuali tirocini riconosciuti :

Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU

Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociali – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno

Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Tirocinio modulo di 125 ore pari a 5 CFU

**28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:**

Al termine del periodo i volontari avranno avuto modo di partecipare ad un processo di realizzazione di un progetto in campo didattico-educativo, arricchendo le proprie conoscenze sia nelle tematiche trattate nei diversi focus sia in relazione alle attività inserite nel sito "Il Circolare".

La sede del progetto certificherà le attività svolte dai volontari e le competenze da loro acquisite attraverso una relazione, a firma del dirigente, che andrà ad arricchire il Curriculum Vitae di ciascuno.

L'ente capofila Comune di Asti, in qualità di titolare del percorso di formazione generale, certificherà attraverso una relazione le competenze acquisite dai volontari durante il percorso.

**Formazione generale dei volontari**

**29) Sede di realizzazione:**

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

**30) Modalità di attuazione:**

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

**31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:**

SI

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

33) *Contenuti della formazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

34) *Durata:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

### **Formazione Specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

Servizio Istruzione Comune di Asti . piazza Catena 3

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione sarà attuata dal personale del Servizio Istruzione che collabora alla realizzazione del progetto nelle sue articolazioni.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

BINELLO CLAUDIA, nata ad Asti il 30.07.1976, residente ad Antignano (AT)  
DUGONO ELENA, nata in Kenya il 23.09.1955, residente in Fraz. San Marzanotto (AT)  
GENTA ROBERTO, nato ad Asti il 17.06.1954, residente in Asti  
GHIDONE CRISTINA, nata ad Asti il 04.05.1962, residente ad Asti  
RABBIONE CLAUDIO, nato in Asti il 28.07.1965, residente in Asti

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

**Formatore: Claudia Binello**

**Competenze:** Attività inerenti la formazione degli insegnanti, la programmazione e gestione degli eventi educativi, le proposte educative alle scuole di ogni ordine e grado. Promozione di reti all'interno del Sistema Educativo Locale del Servizio Istruzione della Città di Asti. Tecniche e analisi dei Servizi educativi, mediazione sociale e giovanile, tecniche di conduzione di gruppi. Progettazione di interventi a supporto dell'età evolutiva. Gestione e realizzazione di manifestazioni a sfondo sociale e educativo rivolte alle scuole e alla cittadinanza.

**Titoli:**

- Laurea Magistrale Scienze dell'Educazione – Facoltà di Scienze della Formazione
- Laurea Specialistica Programmazione e gestione dei Servizi Educativi e Formativi

**Esperienze :** Educatore ufficio iniziative educative Servizio Istruzione – Sistema Educativo Locale – tematiche di sostenibilità ambientale, attività di promozione socio-educativa, formazione degli adulti, processi educativi rivolti alle scuole di ogni ordine e grado. Programmazione e gestione di processi educativi legati al sostegno della disabilità e alla promozione dell'inclusione del disabile a scuola.

**Formatore: Roberto Genta**

**Competenze:** referente locale della rete regionale di Servizi per l'educazione ambientale, progettazione e realizzazione dei vari programmi annuali di attività del Laboratorio territoriale e.a. e del Servizio Istruzione del Comune di Asti, rapporti interistituzionali con Enti e Associazioni

**Titoli:** diploma educatore professionale

**Esperienze:** sviluppo e conduzione di progetti inerenti la sostenibilità ambientale ed educativa

**Formatore: Elena Dugono**

**Competenze:** Programmazione e gestione Laboratorio Ciclofficina "La due ruote"; attività di avvicinamento alla mobilità sostenibile con interventi nelle classi delle scuole astigiane. Esperienze pratiche guidate su ciclista. Iniziative educative Sistema Educativo Locale

**Esperienze**

dal 1988 al 1995 ciclista professionista (FCI) – all'attivo 7 giri d'Italia  
1985 – 1986 Campionessa italiana assoluta Triathlon

**Titoli:** Diploma di maturità scientifica

Brevetto Assistente bagnante (FIN)

Brevetto istruttrice di nuoto (FIN) / Brevetto di riabilitazione in acqua (San Raffaele – Milano )

Brevetto allenatrice atletica (FIDAL)

**Formatore: Cristina Ghidone**

Competenze: gestione pratiche amministrative Servizio Istruzione, gestione del sito internet "Il Circolare" con inserimento dati e ottimizzazione sito; gestione e inserimento dati sito internet istituzionale della Trasparenza della Pubblica Amministrazione.

Esperienze: Istruttore Amministrativo Servizio Istruzione

Titoli: Diploma di addetto alla Segreteria di Amministrazione conseguito nel 1981 con votazione 42/60

Formatore: **Rabbione Claudio**

Competenze: dipendente e docente e formatore per la sicurezza ai dipendenti del Comune di Asti

### 39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione verrà attuata nella fase di avvio del servizio civile, pur considerando che i numerosi momenti di interlocuzione e di sviluppo metodologico, interni al Servizio e con diversi attori del mondo delle Istituzioni, della Scuola, dell'Associazione costituiranno altrettanti momenti di apprendimento in itinere.

I giovani, in più giornate, oltre alla conoscenza degli ambienti di lavoro e del personale, acquisiranno una serie di informazioni relative al percorso e alle principali teorie di riferimento del progetto in corso.

Considerando di voler favorire una formazione attivante, distribuita nel tempo, e legata ai contesti di lavoro che saranno allestiti nel corso dell'anno, ai giovani sarà richiesto di partecipare a gruppi tematici, esercitandosi al problem solving, conoscendo direttamente ambienti e persone.

Particolare attenzione, rivolgendosi al mondo educativo, sarà posta nel comprendere un approccio che riconosca protagonismo e personalità di bambini e adolescenti.

La metodologia si avvarrà oltre che della narrazione, della lettura di testi, incontri con esperti e confronto con studi di caso.

### 40) *Contenuti della formazione:*

**Formatore Claudia Binello ore totali 24**

- Presentazione del Settore Istruzione e Servizi Educativi: organizzazione, competenze e normativa di riferimento **(4 ore)**
- Illustrazione delle attività di focus con particolare riferimento agli argomenti: DISABILITA', ALIMENTAZIONE, SCUOLA, COMUNICAZIONE INNOVATIVA **(5 ore)**
- Illustrazione metodi di programmazione e gestione delle attività

educative rivolte alle scuole con particolare riferimento alle manifestazioni annuali (SETTIMANA DELLA DISABILITA', AGRICOLA, FESTA SUL TANARO, MACCHIA VERDE) **(5 ore)**

- Approcci psico-pedagogici nella gestione dei gruppi, promozione di competenze sociali, di relazione e di comunità. **(5 ore)**
- Progettualità educativa e disabilità – l'inclusione del soggetto diversamente abile a scuola. **(5 ore)**

**Formatore Genta Roberto ore totali 20**

- Genesi del progetto, teorie di riferimento e approccio metodologico (5 ore)
  - Il Laboratorio territoriale per l'educazione ambientale, reti e significati (5 ore)
  - Verso un sistema educativo locale: il metodo e la partecipazione (5 ore)
- La sperimentazione degli anni recenti (5 ore)

**Formatore Elena Dugono ore totali 15**

- Nozioni teoriche e interattive di sensibilizzazione sull'importanza della bicicletta come mezzo sostenibile **(5 ore)**
- Incontro interattivo sul rispetto delle regole e sull'educazione stradale **(5 ore)**
- Esperienze pratiche all'interno della Ciclofficina con manutenzione delle biciclette e affinamento nell'utilizzo del mezzo. **(5 ore)**

**Formatore Cristina Ghidone ore totali 15**

- Illustrazione del funzionamento e delle potenzialità del sito internet "Il Circolare" e approfondimenti tesi all'ottimizzazione dello stesso **(10 ore)**
- Conoscenza dell'attività di segreteria comprendente atti amministrativi e stesura di lettere **(5 ore)**

**Formatore Rabbione Claudio ore totali 4**

**Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SCV.**

Il corso rappresenta il percorso di formazione specifica ai sensi dell'art 37 comma 2 del Dlgs 81/08 e disciplinato nei contenuti dall'Accordo Stato Regioni in vigore dal 26/01/12. L'obiettivo della formazione, in rispetto dell'Accordo Stato Regioni in vigore dal 26 gennaio 2012 è 27 fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi dello specifico lavoro, conoscere l'utilizzo dei dispositivi di protezione

individuale e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro. La formazione vuole inoltre sviluppare capacità analitiche (individuazione dei rischi), comportamentali (percezione del rischio) e fornire conoscenze generali sui concetti di danno, rischio, prevenzione, fornire conoscenze rispetto alla legislazione e agli organi di vigilanza in materia di sicurezza e salute sul lavoro. Dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, art. 37, comma 1, lettera a e Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, di seguito sono elencati i temi trattati:

- Concetti di rischio
- Danno
- Prevenzione
- Protezione
- Organizzazione della prevenzione aziendale
- Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
- Organi di vigilanza, controllo e assistenza
- Test di verifica di apprendimento
- Correzione delle risposte al test

41) *Durata:*

78 ore entro i primi tre mesi di servizio

### **Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento

I progettisti del Comune di Asti

Alessandra Lagatta

Guido Vercelli